



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

m dg - GDAP
PU - 0288297 - 02/09/2016

Al Signor Garante Nazionale
ROMA



OGGETTO: Rapporto sulla visita alla Casa Circondariale di Lecce.

Con riferimento al Rapporto relativo alla visita svolta il 7 maggio scorso presso l'istituto penitenziario di Lecce e alle *raccomandazioni* in esso formulate, si comunica che con nota del 28 luglio scorso sono state invitate tutte le articolazioni competenti a dare conferma sia dell'avvenuta rimozione delle maggiori criticità riscontrate dalla delegazione, sia dell'avvio o della previsione delle iniziative tese alla loro rimozione.

Alla luce delle notizie acquisite, si rappresenta quanto segue.

a) Sezione accettazione, transito, nuovi giunti

Al momento della visita eseguita dal Garante presso la sezione transito 1 vi era un solo detenuto con regime di isolamento su disposizione della D.D.A. di Bari: il detenuto vi è stato allocato dal 15 maggio 2016 al 2 giugno 2016, data in cui è stato trasferito in località protetta in regime di arresti domiciliari.

Allo stato, la sezione transito è priva di popolazione detenuta.

Nella sezione transito si trova la cella rispetto alla quale la S.V. ha lamentato la presenza della videorveglianza nel bagno. Si tratta di una cella i cui arredi e sanitari sono incassati in strutture murate e dove la video sorveglianza, non soggetta a registrazione, ha il solo scopo di supportare la sorveglianza a vista del personale. I detenuti che tale cella è destinata ad ospitare hanno certificazione in tal senso dell'area medico psichiatrica dell'istituto; sono sorvegliati giornalmente dai medici ed il loro trattamento è seguito dallo staff multidisciplinare che ne scandisce il trattamento e la permanenza, che si assicura essere del tutto temporanea e destinata esclusivamente ad arginare fenomeni di autosoppressione nella fase di acuzie del disagio psichico.

b) Articolazione per la salute mentale

Rispetto alle osservazioni espresse sulla nuova struttura della sezione psichiatrica di prossima apertura - nel dare atto che la stessa è stata realizzata con la supervisione della ASL di Lecce che ha anche fornito i parametri necessari per gli arredi delle stanze detentive e i servizi igienici, assolutamente privi di impianti di videosorveglianza ⁽¹⁾ - si rappresenta:

- quanto alla presenza delle reti antigetto poste sia innanzi alle grate annesse alle celle, sia sui cortili passeggi, tale previsione nasce dall'esigenza di tutelare la sicurezza e la vigilanza della sezione atteso che il blocco strutturale che la ospita ricade non all'interno del muro di cinta ma all'esterno dell'intero istituto, essendo in passato deputata, nella sua primaria destinazione, ad accogliere persone semilibere e poi ancora soggetti dimittendi.

E' per questa sola ragione che si è resa necessaria la progettazione di una recinzione metallica, prima inesistente, e realizzata postuma ai lavori strutturali con la condivisione dello staff medico del Dipartimento di Salute Mentale che ha partecipato ad ognuna delle scelte tecniche che hanno riguardato il rifacimento dell'intero blocco detentivo.

Tuttavia, alla luce delle perplessità manifestate dalla S.V., la direzione dell'istituto di Lecce si è impegnata a valutare nuovamente con la locale A.S.L. altri e diversi interventi che possano migliorare la detenzione e l'accoglienza delle persone che verranno ospitate in osservazione psichiatrica;

- in ordine alla sorveglianza di medicina generale che la S.V. raccomanda per la sezione psichiatrica, si comunica che il Provveditorato Regionale unitamente alla Direzione, anche in sede di conferenza di servizi, ha provveduto a sollecitare il presidio medico nell'arco delle 24 ore agli organi ASL, precisando loro che per l'apertura del nuovo blocco detentivo è imprescindibile il completamento di ogni dotazione di personale, per garantire la tutela della salute delle persone che vi saranno ristrette.

Nel mese di giugno scorso la Direzione ha condiviso con il Dipartimento di Salute Mentale della ASL di Lecce e il Presidente dell'Ufficio di Sorveglianza una bozza di protocollo per definire regole e interventi da destinare alla sezione psichiatrica, sia sotto il profilo del sostegno e del trattamento individualizzato, sia sotto il profilo della sicurezza; nel corrente mese di settembre verrà avviata la formazione per il personale di Polizia penitenziaria, dell'area educativa e sanitaria;

- rispetto alle sale colloqui e alla necessità di renderle più accoglienti, lo scrivente ha sensibilizzato sul punto la Direzione che ha chiesto al Provveditorato Regionale l'assegnazione di fondi per avviare le procedure

¹ La videosorveglianza è presente solo nel bagno della cella di cui alla sezione transito come precisato sub a)



necessarie a dotare le sale colloqui di sedute con spalliera al fine di dare maggiore conforto alla permanenza dei familiari.

Preme, ad ogni buon fine evidenziare che, nel rispetto anche di quanto previsto dal Protocollo di Intesa stipulato tra il Ministro della Giustizia, il Garante per l'infanzia e l'Associazione Onlus Bambinisenzasbarre, ciascuna sala colloqui ha un angolo destinato ai giochi per i figli minori

c) Sezione femminile

- Le stanze detentive riservate all'alta sicurezza femminile misurano mq. 10,97 circa, incluso il bagno, fruibile in maniera riservata dalle occupante le stesse.

Considerato che le stanze risultano occupate da una o due detenute, e che in tutto il reparto femminile, e quindi anche nella sezione dedicata alle detenute alta sicurezza, è vigente dal 2014 il la cd. custodia aperta, si ritiene che le condizioni detentive possano ritenersi più che soddisfacenti, nonostante le stanze siano apparse piuttosto piccole;

- quanto ai servizi docce, gli stessi sono stati oggetto di recenti opere di ristrutturazione, ma purtroppo l'uso continuo di sole quattro docce per una popolazione detenuta di c.ca 90 unità non consente una prolungata manutenzione.

A tale riguardo, si rappresenta che la Direzione è in procinto di presentare un progetto alla Cassa Ammende destinato alla realizzazione, nelle camere di pernottamento, di un vano doccia, sulla falsariga di analogo progetto, già approvato da Cassa Ammende e in corso di esecuzione, per il blocco infermeria;

- la Direzione ha inoltrato al Provveditorato Regionale una richiesta di assegnazione fondi per la realizzazione di arredi in muratura presso i passeggi, rispetto ai quali di recente è stato avviato un progetto artistico con l'associazione Antigone per la realizzazione di murali.

Per completezza di informativa si partecipa che la Direzione ha stipulato un protocollo di intesa con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lecce, al fine di rivisitare gli arredi interni delle camere detentive, conciliando le esigenze della popolazione detenuta con quella dell'area sicurezza.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Santi Consolo

